

Codice DB1005

D.D. 30 agosto 2010, n. 534

Interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, attivati con bando regionale di cui alla DD n. 285/DB1005 del 14.7.2009 a favore dei Consorzi di Bacino. Ridestinazione della somma di euro 741.683,75 a seguito di rinunce dei beneficiari, a parziale copertura della graduatoria approvata con la DD n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010.

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

determina

1. di prendere atto che, per quanto esposto nelle premesse, sui contributi assegnati ai Consorzi di Bacino in relazione al bando regionale attivato con DD n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009 ed al progetto sperimentale finanziato con la DD 445/DB1005 del 30 settembre 2009, si è realizzata una minor spesa di Euro 741.683,75;
2. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dalla DD n. 285/DB1005 del 14 luglio 2009, le eventuali economie di spesa possono essere destinate ad interventi inseriti nella graduatoria ma non oggetto di contributo per insufficiente disponibilità di fondi;
3. di modificare, di conseguenza, la graduatoria già approvata con DD 320/DB1005 del 12 maggio 2010, comprendente i progetti finanziati e quelli ammissibili, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
4. di destinare la somma complessiva di euro 741.683,75 a favore dei Consorzi di Bacino, a parziale copertura della graduatoria per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio integrato di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, come segue:
 - a. euro 11.305,05 al soggetto elencato nella graduatoria al n. 11, ad integrazione del contributo già assegnato per un totale di euro 91.380,41;
 - b. euro 96.278,09 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 12;
 - c. euro 156.173,58 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 13;
 - d. euro 137.070,61 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 14;
 - e. euro 106.756,85 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 15;
 - f. euro 91.823,81 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 16;
 - g. euro 25.650,00 al soggetto elencato nella graduatoria al numero 17;
 - h. euro 116.625,76, quota parte del contributo riconosciuto di euro 187.492,80, al soggetto elencato nella graduatoria al n. 18;
5. di stabilire che i soggetti beneficiari del finanziamento regionale dovranno inviare - alla Direzione Regionale Ambiente, Settore Programmazione Gestione Rifiuti - entro sei mesi dalla data di adozione del presente provvedimento:
 - la documentazione di cui al punto 3.4.1; allegato 1 del bando, secondo il Livello di Progettazione specificato nella graduatoria allegata al presente provvedimento;
 - la documentazione attestante la messa a punto e normalizzazione della banca dati TARSU con la banca dati dell'anagrafe demografica e con quella della Camera di Commercio, utilizzando la categorie del D.p.r. 158/99, per gli interventi relativi a comuni a TARSU che non prevedono il passaggio a TIA. Tale procedura permetterà l'emersione delle utenze non iscritte a ruolo TARSU, evitando che tali utenze, con l'introduzione di un sistema di raccolta che identifichi in modo puntuale l'utente, siano impossibilitate a conferire i rifiuti nei cassonetti assegnati.

Dovranno inoltre essere inviati con cadenza trimestrale – per il primo anno di esercizio delle installazioni finanziate – i dati relativi alle pesature del rifiuto indifferenziato correlato alle utenze servite, come disposto al punto 3.4.3, allegato 1, del bando.

Per la realizzazione dei progetti si dovranno rispettare tutte le disposizioni e prescrizioni dettate nella determinazione dirigenziale n. 320/DB1005 del 12 maggio 2010. Il contributo assegnato verrà liquidato con le modalità indicate al punto 6, allegato 1 del bando, così come integrate dalla citata DD 320/DB1005/2010, lettera g), numero 3, del dispositivo.

Gli interventi oggetto di finanziamento dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento dirigenziale; potrà essere eventualmente concessa, a fronte di motivata richiesta, una proroga per un periodo massimo di sei mesi solamente ai soggetti beneficiari ai quali, a fronte della presentazione del contratto di affidamento della/e fornitura/e, sia già stato erogato il primo acconto del contributo.

Qualora i progetti non siano conclusi entro i termini stabiliti o gli interventi realizzati non siano conformi ai criteri tecnici di cui al punto 8 A-B-C, allegato 1, del bando ed alle prescrizioni indicate nell'allegato 3 alla richiamata DD 320/DA1005/2010, il contributo concesso sarà revocato con l'eventuale recupero delle somme già erogate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Agata Milone